

BLOCCHI DEL TRAFFICO

di Pier Luigi Ciolli

Quali autocaravan potranno circolare dalle 8 alle 20?

23 novembre 2005

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

In considerazione che tutte le case ad oggi hanno prodotto mezzi a normativa EURO 3 e che da Gennaio 2006 non si potrà più viaggiare nelle principali città (esempi: Provincia di Firenze e sono 40 i comuni che aderiscono alle limitazioni di traffico) pochi saranno i fortunati che potranno uscire, entrare e transitare dalle 8 alle 20.

Per questo chiedo all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ed alle altre associazioni di settore di far presente ai costruttori e rivenditori che l'incapacità nell'affrontare un mercato che da tempo conosceva le date di entrata in vigore della normativa EURO 4 non deve essere pagata da chi acquista un mezzo nuovo. Infatti oggi acquisto una autocaravan a prezzo pieno che si svaluterà a breve, passibile di blocco come tutti gli EURO 3.

Perchè la COMPRO?????????

Spendo dai 40/60.000 euro per non viaggiare e da gennaio/ marzo mi ritrovo con un mezzo di valore pari a quello di un'usato di 2 anni. Allora sapete cosa faccio? Comprò una autocaravan di 5 anni la pago 20.000 euro viaggio e subisco gli stessi divieti e risparmio oltre il 50%. Ma le case costruttrici lasciano i mezzi (abbastanza cari) invecchiati? Penso che il silenzio fra venditori e costruttori nell'argomento in questo scorcio di stagione non giova a nuovi camperisti e vecchi che voglio rinnovare il mezzo ma se quest'ultimi possono rimediare il vero colpo lo subiranno proprio chi intende non informare l'acquirente.

Una soluzione forse c'è: vendere i mezzi nuovi oggi con sconti del 25% che equivale allo sconto di un mezzo di un'anno più lo sconto che normalmente fa il rivenditore all'acquirente che non consegna un mezzo vecchio in dietro.

Nella speranza che questa mia abbia da parte vostra la più ampia divulgazione porgo cordiali saluti.

Roberto Lucarini

COMUNICATO STAMPA - Firenze, 24 novembre 2005

AMBIENTE, VARATI I PROVVEDIMENTI ANTI-INQUINAMENTO.

DAL 1° GENNAIO STOP SETTE GIORNI SU SETTE A MACCHINE E MOTORINI EURO 0

Scattano i provvedimenti di limitazione al traffico. Dal 1 gennaio 2006, in base al rinnovato accordo di programma per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti che coinvolge i 16 Comuni toscani già firmatari dell'accordo del 2003 (Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Cascina, Grosseto, Lastra A Signa, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, S. Casciano, S. Croce, Scandicci, Sesto e Signa) e da quest'anno anche altri 7 (Arezzo Capannoni, Montecatini, Poggio a Caiano, Pontedera, Siena e Viareggio), scatteranno le misure restrittive per la circolazione che riguardano quattro tipologie di veicoli, le autovetture Euro 0, i ciclomotori Euro 0, i veicoli trasporto merci inferiori a 3,5 tonnellate Euro 0 e gli autobus Euro 0. Secondo questo accordo che verrà siglato in Regione a metà dicembre, sette giorni su sette (dal lunedì alla domenica 24 ore su 24) sarà vietata la circolazione alle autovetture Euro 0, ai motocicli Euro 0 e ai veicoli adibiti al trasporto merci Euro 0 inferiori a 3,5 tonnellate. Gli autobus Euro 0 adibiti al trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano si fermeranno solo la domenica. I provvedimenti sono stati illustrati questa mattina in Palazzo Vecchio dall'assessore all'ambiente Claudio Del Lungo. "Quest'accordo - ha detto l'assessore Del Lungo - arriva fino al 2008 e per tappe prevede la graduale scomparsa dalla circolazione dei mezzi più inquinanti. Si comincia dagli Euro 0. Chi ne possiede ancora una può fare la riconversione a gpl e a metano che con i contributi regionali viene a costare circa 300 euro". Da maggio dell'anno scorso fin ad ora sono infatti state convertite 1206 macchine da Euro 0 a metano e "per lo più - ha aggiunto Del Lungo - hanno intrapreso questa scelta persone con difficoltà economiche. E poi c'è un altro aspetto importante. Avere circa 1200 macchine in

più che vanno a gas significa indurre un aumento della domanda di distributori di metano e quindi innescare un meccanismo virtuoso per il futuro". Per quanto riguarda gli autobus l'assessore all'ambiente ha fatto presente che un autobus vecchio Euro 0 (in circolazione ci sono ancora mezzi del 1982) inquina come 150 macchine. "Fermarne uno è come fermare quasi 20.000 macchine". Gli Euro 1 saranno coinvolti solo a partire dal 1 gennaio 2007. Da questa infatti per tre giorni alla settimana (fasce orarie e giorni da concordare) si fermeranno anche i ciclomotori Euro 1 a due tempi e le autovetture diesel Euro 1. Per quanto riguarda gli autobus Euro 0 lo stop verrà esteso per tre giorni la settimana. "Ci siamo mossi seguendo alcuni criteri precisi - ha voluto sottolineare l'assessore Del Lungo - quello della selezione, cercando di colpire meno persone possibile, quello della programmazione con interventi come questi dell'accordo di programma strutturati nel tempo, quello di pensare anche ad altre soluzioni che non prevedono solo la limitazione dei veicoli, ma prendono anche in considerazione il fatto di incentivare il trasporto ferroviario in alcune tratte come Lucca - Firenze e Valdarno - Valdisieve - Firenze". Il provvedimento che scatterà il 1 gennaio e di cui è già pronta l'ordinanza ha pochissime deroghe. Il via libera infatti è consentito a chi ha già in mano un contratto di acquisto per una nuova vettura o ciclomotore, agli invalidi e alle auto storiche (solo se iscritte nei registri) in servizio per manifestazioni varie come matrimoni.

(lb)